Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 39

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 16 febbraio 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 20 *marzo* 1950
registrato alla Corte dei conti il 5 *agosto* 1950
registro Presidenza n. 38, *foglio n.* 177

MEDAGLIA D'ARGENTO

FONTANESI Gino di Angelo, da Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia), classe 1925, partigiano combattente. — Benchè in condizioni fisiche gravemente minorate per l'amputazione di una gamba, in seguito a ferita riportata in combattimento, aiutandosi con la stampella, non esitava a portarsi sul luogo dove due compagnie di tedeschi avevano attaccato di sorpresa la sua formazione partigiana. Aperto il fuoco col fucile mitragliatore da nuova direzione, dava la sensazione al nemico del sopraggiungere di rinforzi e lo induceva in tal modo, a troncare l'azione. Sul finire del combattimento cadeva svenuto, con l'arma in pugno, per lo sforzo sostenuto. — Succiso (Appennino Reggiano-Parmense), 20 giugno 1944.

FONTANESI Gino di Angelo, da Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia), classe 1925, partigiano combattente. — Valoroso partigiano provato in numerose azioni di guerra e mutilato di una gamba, durante un massiccio rastrellamento condotto da preponderanti forze avversarie, postosi alla testa di una ventina di uomini, teneva per 48 ore sotto il fuoco incrociato di molte armi automatiche, un importante valico montano, precludendo la strada al nemico che ripetutamente attaccava la posizione rimasta isolata. Consentiva in tal modo alle forze partigiane di ritirarsi in buon ordine disimpegnandosi da una situazione particolarmente critica. — Monte Penna, 17 luglio 1944.

MEDAGLIA DI BRONZO

GORRIERI Ermanno di Ruggero e di Vecchi Maria, da Sassuolo, classe 1920, sottotenente di fanteria (a), partigiano combattente. — Comandante di un battaglione partigiano, durante una violenta battaglia condotta per tre giorni insieme ad altre formazioni della zona, contro schiaccianti forze tedesche, forniva sicure prove di personale valore. In un momento particolarmente critico, portatosi con pronta iniziativa in un punto di obbligato passaggio, riusciva, dopo aspra lotta, a ricacciare un reparto tedesco. — Montefiorino, 17 giugno 1944.

(5452)

Decreto 6 *marzo* 1950
registrato alla Corte dei conti il 5 *agosto* 1950
registro Presidenza n. 38, *foglio n.* 162

CROCE AL VALOR MILITARE

GUASCHINO Gherardo di Angelo e di Strucchi Eugenia, da Torino, classe 1919, tenente degli alpini in s.p.e., partigiano combattente. — Comandante della difesa di un nucleo abitato, resisteva strenuamente coi suoi uomini all'attacco di una forte colonna motorizzata tedesca, finchè, dopo aver causato notevoli perdite al nemico, si ritirava in buon ordine con il suo reparto. — Cantavenna, Valle Cerrina, 1° novembre 1944.

MORI Egidio fu Delio e di Calvetti Caterina, da Balangero (Torino), classe 1915, brigadiere dei carabinieri, partigiano combattente. — Entrato a far parte di una formazione partigiana, vi ricopriva importanti incarichi organizzativi e di comando. Si distingueva in numerosi combattimenti e durante la liberazione della città di Torino. — Zone di Valchiusella Val Soana Castellamonte Torino, giugno 1944 aprile 1945.

PALANGE Filippo fu Vincenzo e fu Eva di Stefano, da Napoli, classe 1889, colonnello AA. partigiano combattente. — Dopo l'armistizio, sceglieva prontamente, senza esitazioni, la via dell'onore e portava nella lotta partigiana il prezioso contributo della sua fede, della sua abnegazione e della sua capacità organizzativa. — Bologna, 8 settembre 1943 25 aprile 1945.

PENZA Carlo di Emilio e di Campo Pierina, da Isola di Asti (Asti), classe 1919, carabiniere, partigiano combattente. — Entrato a far parte di una formazione partigiana, partecipava a vari fatti d'arme, dando prova di ardimento, sprezzo del pericolo e capacità di comando. — Zona di Asti, 20 giugno 1943 aprile 1945.

(5428)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. 1182.

Autorizzazione alla Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.) ad acquistare una porzione dell'immobile sito in Firenze, via Ricasoli n. 26, ed una porzione dell'immobile sito in Milano, Foro Bonaparte n. 18.

N. 1182. Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.) viene autorizzata ad acquistare una porzione dell'immobile sito in Firenze, via Ricasoli n. 26, ed una porzione dell'immobile sito in Milano, Foro Bonaparte n. 18, da adibirsi a sede delle locali Agenzie principali della predetta Società.

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1950, n. 1183.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Assisi, in località Montepulgo del comune di Cornedo Vicentino (Vicenza).

N. 1183. Decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Vicenza in data 3 dicembre 1948, relativo all'erezione della parrocchia di San Francesco di Assisi, in località Montepulgo del comune di Cornedo Vicentino; viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, e viene autorizzato il Beneficio della parrocchia anzidetta ad accettare la donazione Baschirotto, consistente in un fabbricato rurale adibito a casa canonica con appezzamento di terreno annesso del valore periziato di L. 80.000.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1950, n. 1184.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma di Trapani e di San Giuseppe Sposo dell'Immacolata V. M., in contrada Ummari del comune di Trapani.

N. 1184. Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trapani in data 22 aprile 1948, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma di Trapani e di San Giuseppe Sposo dell'Immacolata V. M., in contrada Ummari del comune di Trapani.

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1950, n. 1185.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria, in frazione Girone del comune di Portico e San Benedetto (Forlì).

N. 1185. Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria in frazione Girone del comune di Portico e San Benedetto (Forlì), e la stessa viene autorizzata ad accettare la donazione di un immobile valutato circa lire 890.000.

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1950, n. 1186.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore, in Grosseto.

N. 1186. Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Grosseto in data 2 febbraio 1949, integrato con postilla 18 luglio 1949, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore, in Grosseto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1950, n. 1187.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Filippo Neri, in Tursi (Matera).

N. 1187. Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Anglona e Tursi in data 9 agosto 1949, integrato con postille di pari data, relativo alla erezione della parrocchia di San Filippo Neri, in Tursi (Matera).

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1951

LEGGE 3 gennaio 1951, n. 46.

Nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee (6° provvedimento).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Alle merci ammesse alla importazione temporanea per essere lavorate, giusta la tabella I, annessa al decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, sono aggiunte le seguenti:

QUALITÀ DELLA MERCE	Scopo per il quale è concessa la temporanea importazione	Quantità minima ammessa alla imp. temp.	Termine massimo per la riesportazione
1. Acciaio in fili e in dischi . . .	Per la fabbricazione di lana di acciaio .	kg. 100	1 anno
2. Amianto greggio . . .	Per essere trasformato in fili e cordami, fili fini ad incandescenza, cartoni di amianto e gomma, cartoni di amianto, tessuti di amianto ed altri lavori di amianto	kg. 100	1 anno
3. Bismuto (metallo) . . .	Per la produzione di sali di bismuto (carbonato, salicilato, ecc.)	kg. 100	6 mesi
4. Carbone fossile	Per essere sottoposto alla distillazione e, quindi, riesportato in tutto o in parte sotto forma di derivati della distillazione stessa (coke in pezzatura e polvere, catrame, gas e acque ammoniacali)	kg. 1000	1 anno
5. Cellulosa	Per la fabbricazione di laminato trasparente di viscosa «cellophane» e relativi manufatti	kg. 100	1 anno
6. Minerali cupriferi (calcopirite, cementi di rame, fanghi cupriferi, ecc.)	Per l'estrazione del rame in essi contenuto	kg. 1000	1 anno
7. Monostirolo	Per essere trasformato in polistirolo	kg. 100	1 anno
8. Olio di oliva e di semi (nei limiti del contingente stabilito all'art. 3 del regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1223, convertito in legge con la legge 11 gennaio 1934, n. 74)	Per la preparazione degli antipasti e delle verdure sott'olio	kg. 100	6 mesi
9. Rame, zinco, stagno, in pani o in rottami	Per essere trasformati, in lega fra loro o con altri metalli, in semilavorati	kg. 500	1 anno
10. Rame in lega con alluminio ed altri metalli (lega AMPCO con rame in prevalenza ponderale) in placche fuse, pani, ecc.	Per essere trasformati in semilavorati	kg. 500	1 anno
11. Rottami di ferro o di acciaio	Per essere trasformato in getti di acciaio di prima fusione	kg. 1000	1 anno
12. Semolino di grano duro . .	Per la fabbricazione di pasta e di altri prodotti alimentari	kg. 500	4 mesi
13. Telai di autoveicoli (chassis)	Per essere carrozzati	illimitata	6 mesi
14. Tessuti di cotone tipo popeline (rigati fantasia, contenenti in catena o in trama fili tinti; oppure lisci, con armatura di semplice tela o di raso; od operati per effetto di ratiér o di jacquart)	Per essere sottoposti alla mercerizzazione e o al procedimento chimico di irrestringibilità denominato permashrunk e o a finissaggio (concessione valevole fino al 31 dicembre 1951)	kg. 50	1 anno
15. Tessuti di juta	Per il rivestimento di cavi e di conduttori elettrici	kg. 100	2 anni
16. Tessuti di lana (feltri)	Per la fabbricazione di palle da tennis (concessione valevole fino al 31 dicembre 1952)	kg. 25	1 anno

Art. 2.

Alle merci ammesse alla esportazione temporanea per essere lavorate, giusta la tabella II, annessa al decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, sono aggiunte le seguenti:

QUALITÀ DELLA MERCE	Scopo per il quale è concessa la temporanea esportazione	Quantità minima ammessa alla espor. temp.	Termine massimo per la reimportazione
Filati di lana di vario tipo . .	Per essere sottoposti al trattamento di irrestringibilità (concessione valevole fino al 31 dicembre 1951)	kg. 100	6 mesi
Tessuti di cotone tipo popeline (rigati fantasia, contenenti in catena o in trama fili tinti; oppure lisci, con armatura di semplice tela o di raso, od operati per effetto di ratiér o di jacquart)	Per essere tinti, mercerizzati, sottoposti a procedimenti meccanici di irrestringibilità denominati «sanforizzazione» o rigmel finish e o altrimenti rifiniti (concessione valevole fino al 31 dicembre 1951)	kg. 100	6 mesi

Art. 3.

La concessione d'importazione temporanea dei cascami di seta, per essere macerati e pettinati, è così modificata:

« Cascami di seta per essere macerati, pettinati e filati (concessione valevole fino al 31 dicembre 1951) ».

Art. 4.

La presente legge entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 gennaio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — LOMBARDO — TOGNI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 gennaio 1951, n. 47.

Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione delle Suore dell'Apostolato cattolico, già Istituto delle Suore di carità Pallottine, con sede in Roma.

N. 47. Decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Congregazione delle Suore dell'Apostolato cattolico, già Istituto delle Suore di carità Pallottine, con sede in Roma, via Porta Maggiore n. 34.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *febbraio* 1951

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1950.

Attivazione del nuovo catasto terreni in alcuni Comuni della provincia di Firenze.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, numero 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Calenzano, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo e Vernio, facenti parte della circoscrizione distrettuale delle imposte di Prato, in provincia di Firenze;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° maggio 1951 per i comuni di Calenzano, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo e Vernio, facenti parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Prato, in provincia di Firenze.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *gennaio* 1951
Registro Finanze n. 2, *foglio n.* 282. — LESEN

(670)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1950.

Attivazione del nuovo catasto terreni in alcuni Comuni della provincia di Savona.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, numero 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Erli, Nasino, Stellanello e Testico, facenti parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Albenga, in provincia di Savona;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni. formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° maggio 1951 per i comuni di Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Erli, Nasino, Stellanello e Testico, facenti parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Albenga, in provincia di Savona.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *gennaio* 1951
Registro Finanze n. 2, *foglio n.* 283. — LESEN

(669)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1950.

Nuova misura della retribuzione da corrispondersi agli amministratori dei Fogli annunzi legali.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 7 dicembre 1946, col quale furono ripristinati, a tutto il 31 dicembre 1947, i compensi a favore degli amministratori dei Fogli degli annunzi legali, nella misura stabilita dall'art. 11 delle istruzioni speciali approvate con decreto Ministeriale 25 maggio 1895 per l'esecuzione della legge 30 giugno 1876, n. 3195;

Ritenuto che occorre disporre in ordine ai compensi stessi dovuti pel tempo successivo al 31 dicembre 1947 e determinarne la nuova misura in rapporto alla situazione economica della gestione dei Fogli annunzi legali;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Decreta:

1. — Per il periodo dal 1° gennaio 1948 al 31 agosto 1950, i compensi a favore degli amministratori dei Fogli annunzi legali saranno corrisposti nell'annua somma di L. 150, oltre ad una retribuzione proporzionale del due per cento, sulle effettive riscossioni del provento, sia per la competenza dell'esercizio, sia per i residui degli esercizi anteriori.

2. — A decorrere dal 1° settembre 1950, è abolita la retribuzione fissa annua di L. 150 e il compenso è stabilito nelle seguenti percentuali:

a) fino a L. 3.000.000 annui d'introiti riscossi, compenso dell'1,50% con un minimo di L. 12.000 annue;

b) per la quota eccedente L. 3.000.000 e fino a L. 9.000.000 annue di riscossioni, compenso dell'1%;

c) per la quota eccedente L. 9.000.000 di proventi riscossi nell'anno, compenso del 0,50%.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 dicembre 1950

Il Ministro: SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *gennaio* 1951
Registro Interno n. 2, *foglio n.* 89. — VILLA

(708)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1951.

Aumento del numero dei posti di agente di cambio della Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222, concernente il riordinamento delle Borse valori;

Visto l'art. 1 del regolamento sulle Borse, approvato con regio decreto 9 aprile 1925, n. 376;

Ritenuta l'opportunità di far luogo all'aumento del numero dei posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Visti i pareri della Camera di commercio, industria ed agricoltura, del Comitato direttivo degli agenti di cambio e della Deputazione di borsa di Milano;

Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261, che demanda la materia delle Borse valori alla esclusiva competenza del Ministero delle finanze;

Visti i decreti legislativi 27 giugno 1944, n. 154, e 4 giugno 1947, n. 406, relativi alla ricostituzione del Ministero del tesoro;

Decreta:

Il numero dei posti di agente di cambio della Borsa valori di Milano è aumentato da 110 a 130.

Nulla è innovato circa la misura della cauzione stabilita per detta Borsa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 gennaio 1951

(709) *Il Ministro*: PELLA

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1951.

Approvazione dei moduli per la denuncia dei dati della capacità produttiva delle imprese industriali.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti gli articoli 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1951, n. 9, contenenti disposizioni di esecuzione al decreto-legge 8 gennaio 1951, n. 1, relativo alla richiesta di dati sulla giacenza di alcune merci su potenziale produttivo di alcuni settori industriali;

Decreta:

Sono approvati i moduli, allegati al presente decreto, per la denuncia dei dati della capacità produttiva delle imprese industriali disposta con decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 1951, n. 1.

Roma, addì 31 gennaio 1951

(719) *Il Ministro*: TOGNI

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1951.

Aumento del numero dei posti di agente di cambio della Borsa valori di Palermo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222, concernente il riordinamento delle Borse valori;

Visto l'art. 1 del regolamento sulle Borse, approvato con regio decreto 9 aprile 1925, n. 376;

Ritenuta l'opportunità di far luogo all'aumento del numero dei posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Palermo;

Visti i pareri della Camera di commercio, industria ed agricoltura, del Comitato direttivo degli agenti di cambio e della Deputazione di borsa di Palermo;

Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261, che demanda la materia delle Borse valori alla esclusiva competenza del Ministero delle finanze;

Visti i decreti legislativi 27 giugno 1944, n. 154, e 4 giugno 1947, n. 406, relativi alla ricostituzione del Ministero del tesoro;

Decreta:

Il numero dei posti di agente di cambio della Borsa valori di Palermo è aumentato da 8 a 12.

Nulla è innovato circa la misura della cauzione stabilita per detta Borsa.

Il presente decreto sarà publicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1951

Il Ministro: PELLA

(710)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1951.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei professionisti e degli artisti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visto il decreto Ministeriale 30 marzo 1948 che dispone la nomina del rag. Umberto Forattini a membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei professionisti e degli artisti in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Considerato che il rag. Umberto Forattini ha ritenuto di dare le dimissioni da presidente e membro del predetto Comitato di sorveglianza;

Vista la nota n. 156101 del 15 novembre 1950, con la quale il Ministero del tesoro designa quale suo rappresentante in seno al Comitato medesimo l'ispettore generale a riposo, rag. Giovanni Micarelli;

Decreta:

Il rag. Giovanni Micarelli è chiamato a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei professionisti e degli artisti in sostituzione del rag. Umberto Forattini, dimissionario.

Roma, addì 5 febbraio 1951

Il Ministro: MARAZZA

(632)

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1951.

Restrizione all'esercizio della pesca del luccio nelle acque pubbliche e private della provincia di Frosinone.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 13, 16 e 20 del regolamento per la pesca fluviale e lacuale, approvato con regio decreto 22 novembre 1914, n. 1486;

Vista la proposta della Commissione provinciale di pesca di Frosinone, tendente ad ottenere particolari misure protettive al fine di ottenere l'incremento del luccio (*Esox lucius L.*) nelle acque della Provincia medesima;

Visto il parere favorevole dello Stabilimento ittiogenico di Roma;

Ritenuta la necessità di apportare un'aggiunta alle disposizioni contenute negli articoli 13 e 16 del succitato regolamento;

Decreta:

Art. 1.

Nelle acque pubbliche ed in quelle private comunicanti con le pubbliche della provincia di Frosinone, è vietata la pesca del luccio (*Esox lucius L.*) dalle ore 12 del 15 febbraio alle ore 12 del 15 marzo.

Durante il suddetto periodo di divieto di pesca, ad eccezione dei primi tre giorni, i pesci freschi della qualità e della provenienza sopra indicate, non possono formare oggetto di commercio e di trasporto nè di smercio nei pubblici esercizi.

Art. 2.

La lunghezza minima che il luccio delle acque di cui all'art. 1 del presente decreto deve aver raggiunto perchè la pesca, la compra-vendita, la detenzione e lo smercio nei pubblici esercizi non siano vietati è stabilita in centimetri trenta.

Art. 3.

I contravventori alle presenti disposizioni saranno puniti a norma di legge.

Il Consorzio Umbro-Laziale per la tutela della pesca provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1951

Il Ministro: SEGNI

(692)

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1951.

Liquidazione della Società cooperativa fra reduci e partigiani « Ricostruzione », con sede in Casteldaccia, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, numero 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste le risultanze emerse dall'ispezione straordinaria eseguita dall'Ispettorato del lavoro di Palermo sul funzionamento della Società cooperativa fra reduci e partigiani « Ricostruzione », con sede in Casteldaccia;

Vista la designazione del Prefetto di Palermo in data 29 novembre 1950;

Constatato che la predetta cooperativa si trova in stato di insolvenza;

Sentito, in via d'urgenza, il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e degli articoli 4 e 5 della legge 8 maggio 1949;

Decreta:

Art. 1.

La Società cooperativa fra reduci e partigiani « Ricostruzione », con sede in Casteldaccia, costituita con rogito in data 26 ottobre 1947, del dott. Giorgio Cardinale, notaio in Palermo, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2.

Il sig. Filiberto Salvatore è nominato commissario liquidatore della cooperativa predetta.

Il compenso dovuto al liquidatore sarà a carico della cooperativa e sarà determinato, al termine della liquidazione, con successivo provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e comunicato alle autorità competenti, a norma di legge.

Roma, addì 10 febbraio 1951

Il Ministro: MARAZZA

(711)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai.

Con decreto Ministeriale 7 febbraio 1951:

Morgano Vincenzo, notaio residente nel comune di Palermo, è traslocato nel comune di Enna, distretto notarile di Caltanissetta;

Colianni Michele, notaio residente nel comune di Meduno, distretto notarile di Udine, è traslocato nel comune di Enna, distretto notarile di Caltanissetta;

Renna Iannini Emilio, notaio residente nel comune di Tricarico, distretto notarile di Matera, è traslocato nel comune di Sant'Apollinare, distretto notarile di Cassino;

Manzin Domenico, notaio residente nel comune di Monfalcone, distretto notarile di Gorizia, è traslocato nel comune di Campi Bisenzio, distretto notarile di Firenze;

Bonelli Valentino, notaio residente nel comune di Santa Fiora, distretto notarile di Grosseto, è traslocato nel comune di Castel del Piano, stesso distretto;

Manetti Giuseppe, notaio residente nel comune di Saint Vincent, distretto notarile di Ivrea, è traslocato nel comune di Aosta, stesso distretto;

Filippetti Pellegrino, notaio residente nel comune di Brugnato, distretto notarile di La Spezia, è traslocato nel comune di Fivizzano, distretto notarile di Massa;

Bellezza Gaetano, notaio residente nel comune di Varallo, distretto notarile di Novara, è traslocato nel comune di Ghemme, stesso distretto;

Sandri Angelo, notaio residente nel comune di Candia Lomellina, distretto notarile di Pavia, è traslocato nel comune di Mortara, stesso distretto;

Dello Sbarba Arnaldo, notaio residente nel comune di Radda in Chianti, distretto notarile di Siena, è traslocato nel comune di Volterra, distretto notarile di Pisa.

(672)

Autorizzazioni all'esercizio temporaneo di funzioni notarili

Con decreto Presidenziale 16 gennaio, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1951, il dott Varcasia Francesco di Nicola è autorizzato ad esercitare temporaneamente le funzioni notarili nell'isola di Ventotene, del distretto notarile di Roma, a condizione che, prima di assumere le funzioni stesse, egli adempia agli obblighi stabiliti dagli articoli 8 e 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili.

(673)

Con decreto Presidenziale 16 gennaio, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1951, il dott. Biancheri Giuseppe di Alfredo, fornito dei requisiti prescritti, è autorizzato ad esercitare temporaneamente le funzioni notarili nell'isola di Panarea, distretto notarile di Messina, a condizione che, prima di assumere tali funzioni, egli adempia agli obblighi stabiliti dagli articoli 18 e 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili.

(674)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 ottobre 1950, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1950, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario prodotto dal prof. Corso Nicolò avverso la sua esclusione dai concorsi per soli titoli riservati ai reduci, a cattedre di lettere italiane, di italiano e storia negli Istituti tecnici nautici e magistrali, indetti con decreti Ministeriali 4 luglio 1947.

(701)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa lavoratori edili con sede in Saronno, e nomina del liquidatore

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 febbraio 1951 la Società cooperativa lavoratori edili, con sede in Saronno, costituita con atto in data 13 marzo 1946 del dott. Massimiliano Malberti, notaio in Saronno, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato liquidatore il rag. Fausto Franchi.

(682)

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Reduce », con sede in Isola Liri, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 febbraio 1951 la Società cooperativa di produzione e lavoro « Reduci », con sede in Isola Liri, costituita a rogito notaio Francesco Savona, in data 2 febbraio 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato liquidatore il sig. avv. Nisio Palleschi.

(683)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 39

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 16 febbraio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,86	Borsa di Palermo	624,84
» Firenze	624,85	» Roma	624,86
» Genova	624,86	» Torino	624,86
» Milano	624,825	» Trieste	624,86
» Napoli	624,86	» Venezia	624,85

Media dei titoli del 16 febbraio 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,525
Id. 3,50 % 1902	68,10
Id. 3 % lordo	48,30
Id. 5 % 1935	97,225
Redimibile 3,50 % 1934	74,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,975
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,925
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,975
Id. 5 % 1936	91,95
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	99,85
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,15
Id. 5 % convertiti 1951	99,90
Id. 5 % (scadenza 1959)	95,725

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 16 febbraio 1951:

1 dollaro U.S.A. . . L. 624,85

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEI TRASPORTI

25ª Serie di norme integrative al regolamento approvato con decreto Ministeriale 12 settembre 1925 per le prescrizioni sui recipienti per gas compressi liquefatti o disciolti. Ammissione all'uso di bidoni in lega di alluminio per trasporto di gas carburante a bassa pressione.

In attesa che sia aggiornato il regolamento approvato con decreto Ministeriale 12 settembre 1925;

Tenuto conto che possa essere utile ammettere all'uso, con le dovute norme di sicurezza, un tipo di bidone in lega leggera il cui peso sia, nonostante il maggiore spessore delle pareti, inferiore a quello dell'analogo tipo in lamiera saldata;

Osservato che, agli effetti della resistenza, i bidoni non saldati sono da preferirsi a quelli saldati;

Considerato che gli attuali processi di lavorazione danno affidamento che si ottenga una buona uniformità di caratteristiche del prodotto finito;

Vista l'opportunità di usare una certa cautela nel concedere l'uso di nuovi materiali, per la fabbricazione dei bidoni, limitando per ora la loro capacità a 30 litri ed ammettendo soltanto il trasporto di gas carburanti a bassa pressione (propano, butano e simili);

Su conforme parere della Commissione permanente per le prescrizioni sui recipienti per il trasporto di gas compressi, liquefatti o disciolti, dispongo:

Per il trasporto di gas carburante a bassa pressione è ammesso l'uso di bidoni in un solo pezzo (anche col collare funzionante da bocchino, saldato alla bocca del recipiente) costruiti in lega di alluminio del tipo anticorodal, alle condizioni seguenti:

1) che il tenore di ferro della lega non sia superiore al 0,3%;

2) che i bidoni abbiano capacità non maggiore di 30 litri e che la lunghezza non superi sei volte il diametro;

3) che la pressione di prova sia quella indicata nella categoria *A* della 18ª Serie di norme integrative;

4) che lo spessore delle pareti sia tale che sotto la pressione della prova idraulica il cimento massimo unitario non superi i due terzi del rispettivo limite di snervamento;

5) che le prove di verifica siano quelle richieste per i bidoni di lamiera di ferro saldati dalla 18ª Serie di norme integrative alla condizione che non venga ridotto il 9% richiesto per la dilatazione sul diametro;

6) che alla prova idraulica a rottura, che deve avvenire per fenditura longitudinale senza proiezione di scheggie, non si verifichino sfogliature nella frattura;

7) che la filettatura del bocchino venga protetta dalla corrosione oltre che dall'esterno mediante saldatura, anche dall'interno mediante un mezzo appropriato;

8) che nel verbale di verifica sia indicata anche la composizione chimica della lega con la quale è costruito il recipiente.

Roma, addì 9 gennaio 1951

p. Il Ministro: PERRONE

(704)

26ª Serie di norme integrative al regolamento approvato con decreto Ministeriale 12 settembre 1925 per le prescrizioni sui recipienti per gas compressi, liquefatti e disciolti. Bombole di acciaio in un sol pezzo di capacità non maggiore di cinque litri.

In attesa che sia aggiornato il regolamento approvato con il decreto Ministeriale 12 settembre 1925;

Visto che sono entrati nell'uso comune recipienti di piccola capacità, caricati a pressione anche molto elevata, per svariate applicazioni;

Considerato che il pericolo di inconvenienti diminuisce fortemente quando si scenda a capacità ridotte e ciò perchè per ragioni costruttive gli spessori sono largamente superiori ai minimi occorrenti;

Considerato che i recipienti di capacità non maggiore di cinque litri, facenti parte di impianti fissi, sono esenti da prove di collaudo;

Ritenendo tuttavia utile che, ove questa esenzione venga estesa a parte delle bombole in questione di nuova costruzione, sia dato al costruttore un indirizzo sul coefficiente di sicurezza da rispettare;

Su conforme parere della Commissione permanente per le prescrizioni sui recipienti per gas compressi, dispongo quanto segue:

1. *Bombole di capacità compresa tra i tre ed i cinque litri:*

a) le bombole di acciaio in un solo pezzo, per gas compressi, liquefatti o disciolti aventi capacità da tre a cinque litri e lunghezza esterna non maggiore di otto volte il diametro esterno, da usarsi sciolte o comunque incorporate o applicate a speciali apparecchi, devono soddisfare alle prescrizioni del regolamento approvato con decreto Ministeriale 12 settembre 1925 e delle successive norme integrative e perciò, per essere immesse all'uso devono essere corredate da certificato di approvazione attestante che sono state sottoposte con esito favorevole alle prove e verifiche prescritte dal detto regolamento;

b) il certificato di approvazione suddetto deve essere conservato dal proprietario della bombola;

c) le bombole in questione sono esenti da successive revisioni periodiche.

2. *Bombolette di capacità inferiore a tre litri:*

a) le bombolette di acciaio in un solo pezzo di capacità inferiore a tre litri sono esenti da prove di collaudo e da revisioni periodiche qualora la ditta fabbricante garantisca di averle costruite con un coefficiente di sicurezza allo scoppio non inferiore a quattro;

b) l'attestazione della ditta relativa al coefficiente di sicurezza di cui sopra, esplicitamente riferita ad una determinata pressione di esercizio, deve essere conservata dal proprietario della bombola e tiene luogo del certificato di approvazione.

3. *Numeri distintivi di fabbrica:*

Date le premesse, consegue che sia le bombole da tre a cinque litri sia le bombolette di capacità inferiore a tre litri dovranno essere munite dalla fabbrica del numero progressivo, al quale saranno riferiti i certificati di approvazione o le dichiarazioni relative al coefficiente di sicurezza.

Roma, addì 5 gennaio 1951

p. Il Ministro: PERRONE

(705)

27ª Serie di norme integrative al regolamento approvato con decreto Ministeriale 12 settembre 1925 per le prescrizioni sui recipienti per gas compressi liquefatti o disciolti. Bombole in temporanea importazione per il riempimento presso fabbriche nazionali.

Vista la necessità di semplificare, in determinati casi, la prassi attualmente vigente per la ammissione al caricamento in Italia dei recipienti esteri adibiti al trasporto dei gas compressi;

Considerato che è opportuno favorire quanto più è possibile l'esportazione dei prodotti dell'industria italiana;

Tenuto conto che già attualmente è ammesso il caricamento in suolo italiano di bombole estere in dotazione a navi ed aeromobili in transito, anche se non collaudate o revisionate da Enti italiani autorizzati, con determinate norme cautelative (*v. circ.* 48/1950);

Tenuto altresì conto che, allo stesso scopo di favorire l'industria italiana, la Commissione permanente per le prescrizioni sui recipienti per gas compressi ha espresso il parere che sia ammesso il caricamento in Italia dei grandi carri-serbatoio di costruzione estera, se spediti oltre frontiera;

Ritenuto che la sicurezza di esercizio sia sufficientemente garantita se si osservano scrupolosamente le norme tecniche vigenti nella Nazione di appartenenza della bombola;

In analogia al parere espresso dalla competente Commissione per il caso sopra riferito, dispongo quanto segue:

E' ammesso che, a parziale deroga degli articoli 28 e 29 del decreto Ministeriale 12 settembre 1925, i recipienti esteri adibiti al trasporto di gas compressi, liquefatti o disciolti possano essere caricati in Italia, esclusivamente per trasporti diretti all'estero, anche se sprovvisti di nulla osta di questo Ministero, di cui al predetto art. 28, purchè:

a) all'atto del loro ingresso in Italia siano sottoposti a vincoli doganali che permettano di riconoscerli ed obblighino l'utente a rispedirli subito dopo il caricamento;

b) siano accompagnati dal certificato di approvazione del paese di provenienza o da documento equivalente;

c) il trasporto possa, in ogni caso, essere ultimato entro i termini di scadenza della ultima revisione di ciascun recipiente soggetto a pressione, quali risultano dai suddetti certificati e dalle punzonature relative;

d) il riempimento delle bombole in parola sia effettuato alla pressione d'esercizio prescritta per ogni gas nel paese di origine, anche se inferiore a quella corrente in Italia.

Rimane fermo quanto stabilito dai citati articoli 28 e 29 nei riguardi della definitiva ammissione all'uso in Italia dei recipienti di fabbricazione estera.

Roma, addì 20 gennaio 1951

p. *Il Ministro*: PERRONE

(706)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 1° luglio 1951-30 giugno 1954, i fondi siti nei comuni di Gottolengo, Gambara ed Isorella (Brescia), dell'estensione di ettari 2300 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: strada comunale dall'abitato di Gottolengo all'abitato di Isorella;

ad *est*: strada comunale fiancheggiante il fiume Naviglio che dall'abitato di Isorella porta al crocevia Isorella-Gambara-Cadimarco;

a *sud*: strada comunale e provinciale dal suddetto crocevia all'abitato di Gambara;

ad *ovest*: strada provinciale dell'abitato di Gambara a quello di Gottolengo.

Per il periodo 1° luglio 1951-30 giugno 1954, i fondi siti nel comune di Ortonovo (La Spezia), dell'estensione di ettari 338 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord-est*: confine della provincia di La Spezia con quella di Apuania;

a *sud-ovest*: mulattiera della Rena che scende dal monte Bastione sino al canale della Poseruola; corso di questo torrente e quello del torrente Parmignola nel tratto sino alla confluenza del canale di Felcia; da quest'ultimo sino alla località la Foce.

Per il periodo 1° luglio 1951-30 giugno 1954, i fondi siti nei comuni di Carrosio, Arquata Scrivia e Gavi Ligure (Alessandria) dell'estensione di ettari 533 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: strada comunale Rigoroso, Sottovalle, Costa Canina;

a *sud*: confine dei comuni di Gavi e Voltaggio e confine provincia di Genova;

ad *est*: rio Acquafredda;

ad *ovest*: confine territorio comunale Gavi, Voltaggio e Carrosio.

Per il periodo 1° luglio 1951-30 giugno 1954, i fondi siti nel comune di Castelnuovo Val di Cecina (Pisa), dell'estensione di ettari 300 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: strada provinciale Monteguidi-Montecastelli;

ad *est*: fiume Cecina;

a *sud*: provincia di Siena-fiume Cecina;

ad *ovest*: fosso Bucignano.

(695)

Revoca di zona venatoria di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Tavoleto, Auditore e Montecalvo in Foglia (Pesaro), dell'estensione di ettari 950 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 23 agosto 1950, è revocata.

(696)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Conferimento di posti nel ruolo dei chimici farmacisti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio avviso in data 25 ottobre 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 262 del 15 novembre 1949, mediante il quale venne reso noto che sarebbero stati conferiti a domanda, previo parere del Consiglio di amministrazione, il posto di grado 6° ad uno per ciascuno dei gradi 7°, 8° e 9° del ruolo dei chimici farmacisti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Viste le domande presentate dagli interessati;

Udito il parere del Consiglio di amministrazione del personale della sanità pubblica, in seduta del 24 novembre 1950;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1949, n. 695;

Vista la legge 11 aprile 1950, n. 130;

Decreta:

I sottonotati impiegati di ruolo di gruppo *A* di altre Amministrazioni statali sono nominati, con la qualifica e col grado a fianco di ciascuno indicati, nel ruolo dei chimici farmacisti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 1951:

1. Tancredi dott. Gabriele, coadiutore di 1ª classe (grado 7°, gruppo *A*);
2. Infante dott. Eldo, coadiutore di 2ª classe (grado 8°, gruppo *A*);
3. Zanardi dott. Carlo, assistente di 1ª classe (grado 9°, gruppo *A*).

Ai predetti sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di L. 366.300 per il dott. Tancredi Gabriele, di L. 322.300 per il dott. Infante Eldo e di L. 279.400 per il dott. Zanardi Carlo, oltre alle altre indennità come per legge.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, a norma di legge.

Roma, addì 29 dicembre 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *gennaio* 1951
Registro Presidenza n. 45, *foglio n.* 15.

(687)

Nomina di un membro aggiunto per la prova di lingua estera nella Commissione esaminatrice della sessione di esami per l'abilitazione a medico di bordo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 6 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti addì 19 giugno 1950, registro n. 36 Presidenza, foglio n. 394, con il quale venne bandita una sessione di esami di idoneità per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo;

Visto il proprio decreto, in corso di registrazione, con il quale si è proceduto alla nomina della Commissione esaminatrice della sessione di esami di cui sopra;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina dei membri aggiunti alla Commissione stessa per la prova di lingua estera della sessione predetta;

Visto il regio decreto 25 giugno 1914, n. 702;

Visto il regio decreto 8 maggio 1924, n. 843;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Decreta:

Il prof. Roberto Ripari, docente di lingua francese, inglese, tedesca, spagnola e portoghese, è nominato membro aggiunto per la prova di lingua estera nella Commissione esaminatrice della sessione di esami di cui alle premesse.

Al predetto sarà corrisposto il trattamento previsto dalla citata legge 4 novembre 1950, n. 888.

La spesa graverà sul capitolo 270 del bilancio in corso del Ministero del tesoro — Rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri — Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge.

Roma, addì 9 gennaio 1951

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1951
Registro Presidenza n. 44, *foglio n.* 351

(688)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso per esami a dodici posti di aggiunto procuratore di 2a classe.

L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO

Visto il proprio decreto 9 gennaio 1950, con il quale fu bandito un concorso per esami a dodici posti di aggiunto procuratore di 2a classe;

Visti i processi verbali della Commissione esaminatrice e ritenuta la regolarità del concorso;

Visto l'art. 30 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612 e l'art. 3 del decreto legislativo Presidenziale 2 marzo 1948, n. 155;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei:

COGNOME E NOME	Media prove scritte	Prova orale	Totale
1. Cuonzo Lorenzo	7 5/15	8 9/15	15 14/15
2. Berruti Alberto	7 10/15	7 9/15	15 4/15
3. Adobbati Giuseppe	6 14/15	8 3/15	15 2/15
4. Pellingra Benedetto	7 2/15	7 12/15	14 14/15
5. Ricci Rinaldo	6 12/15	6 9/15	13 6/15
6. Bruno Antonio	6 5/15	6 6/15	12 11/15
7. Alongi Alfonso	6 9/15	6 —	12 9/15
8. Clemente di S. Luca Ferdinando	6 5/15	6 3/15	12 8/15

I suddetti sono dichiarati vincitori del concorso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1951

L'Avvocato generale: SCOCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *febbraio* 1951
Registro n. 45, *foglio n.* 82. — FERRARI

(664)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2a classe vacante nel comune di Monselice (Padova).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 25 settembre 1950, per il conferimento del posto di segretario capo di 2a classe del comune di Monselice (Padova);

Visto il decreto Ministeriale in data 30 dicembre 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2a classe del comune di Monselice (Padova), nell'ordine come appresso indicato:

Candidato		Punti	
1. Reffo Giovanni	punti	92 —	su 132
2. Ferraris Stefano	»	91,79	»
3. Dal Bosco Francesco	»	91,57	»
4. Natale Antonio	»	91,50	»
5. Bisulca Carmelo	»	88,71	»
6. Cantonati Pietro	»	87,66	»
7. Panza Filomeno Fiore	»	87,61	»
8. Succi Cimentini Flobert	»	87,58	»
9. Milioni Arturo, ufficiale di complemento, ex combattente	»	87 —	»
10. Sgro Pietro, coniugato con due figli	»	87 —	»
11. Macaluso Bartolomeo	»	86,83	»
12. Messina Francesco	»	86,60	»
13. Caruso Francesco	»	85,94	»
14. Polazzi Tito	»	85,83	»
15. Pasqualis Marcello	»	85,33	»
16. Conte Paolo	»	84,91	»
17. Fassio Lorenzo	»	84,83	»
18. Cutaia Calogero	»	84,70	»
19. Pianigiani Quintilio	»	84,08	»
20. Costanzo Giuseppe	»	83,45	»
21. Sorrentini Alfonso	»	83,35	»
22. Ghiani Paolo	»	83,26	»
23. De Lisi Leonardo	»	83,02	»
24. Cavalazzi Zeb	»	82,84	»
25. Lo Presti Francesco	»	82,66	»
26. Zapponi Agostino	»	82,58	»
27. Visconti Lorenzo	»	82,21	»
28. Eydoux Ermanno	»	81,83	»
29. Iacona Giovanni	»	81,41	»
30. Grossi Artemio	»	80,95	»
31. Galli Emilio	»	80,76	»
32. Alberici Giovanni	»	80,50	»
33. Dal Checco Martino, coniugato, tre figli, ufficiale di complemento, ex combattente, croce merito di guerra	»	80,49	»
34. Porazzi Angelo, coniugato, due figli, ufficiale di complemento, ex combattente, croce merito di guerra	»	80,49	»
35. Ciccotta Luigi	»	80,10	»
36. Bittetti Giuseppe	»	79,79	»
37. Lucchese Cosimo	»	79,72	»
38. Pennacchia Aurelio coniugato, cinque figli, ufficiale di complemento	»	79,50	»
39. Pasqualone Giuseppe, coniugato, tre figli	»	79,50	»
40. Pezzoli Agostino	»	79,03	»
41. Conte Luigi	»	79 —	»
42. Bossolo Luigi	»	78,97	»
43. Importuno Luigi	»	78,50	»
44. Quanni Federico	»	78,42	»
45. Spezia Roberto	»	78 —	»
46. Di Palma Leucio	»	77,93	»
47. Bodo Mario	»	77,66	»

48. Baraldi Dario	punti	77,24	su 132
49. Tovagliari Celso	»	77 —	»
50. Bottega Giovanni	»	76,47	»
51. Piva Erminio	»	75,74	»
52. Di Pilla Giovannangelo	»	75,55	»
53. Volpe Michele	»	75 —	»
54. Giambitto Giuseppe	»	74,77	»
55. Salvo Antonino	»	74,50	»
56. Fisicaro Giovanni	»	74,45	»
57. Quadri Luigi	»	74,35	»
58. Teramo Antonio	»	73,86	»
59. Boeri Sergio	»	73,71	»
60. Conte Egidio, coniugato, due figli, ex combattente	»	73,52	»
61. Cappellini Alberto, coniugato, quattro figli	»	73,52	»
62. Di Santo Angelo	»	73,50	»
63. Bombieri Franco	»	72,52	»
64. Galli Pietro	»	72,04	»
65. Folchitto Ruggero	»	71,60	»
66. Pieschi Antonio	»	70,64	»
67. Veronese Vittorio	»	70,33	»
68. Grimaldi Sisto Antonio	»	70,02	»
69. Di Conza Beniamino	»	69,55	»
70. Procaccini Pietro	»	69,47	»
71. Punzo Ciro	»	69,16	»
72. De Virgiliis Vito	»	68,50	»
73. De Carolis Michele	»	68,14	»
74. Lo Iacono Filippo	»	68 —	»
75. Specchio Francesco	»	67,24	»
76. Mosele Alessandro	»	66,83	»
77. Cacciotti Sergio	»	66,58	»
78. Greco Vincenzo	»	65,37	»
79. Di Pietro Alfio	»	64,27	»
80. Muller Manlio	»	64,16	»
81. Bonasia Michele	»	64,04	»
82. Ruggeri Angelantonio	»	63,95	»
83. Bottrighi Luigi	»	62,95	»
84. Schiavina Renato	»	61,23	»
85. Ferrarese Dino	»	60,33	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 gennaio 1951

Il Ministro: SCELBA

(647)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Modificazioni ai bandi di concorso per il conferimento della qualifica di aiutante ispettore di 2ª e 3ª classe (grado 10° e 11° di gruppo C) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 1° marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 17 giugno 1950, registro n. 5 Lavoro e previdenza, foglio n. 226, con il quale è stato indetto un concorso per esami per il conferimento della qualifica di aiutante ispettore di 1ª classe (grado 9°, gruppo *C*) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro e delle mansioni ispettive a cinque impiegati del ruolo medesimo;

Visto il decreto Ministeriale 1° marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 17 giugno 1950, registro n. 5 Lavoro e previdenza, foglio n. 227, con il quale è stato indetto un concorso per esami per il conferimento della qualifica di aiutante ispettore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *C*) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro e delle mansioni ispettive a dieci impiegati del ruolo medesimo;

Visto il decreto Ministeriale 1° marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 17 giugno 1950, registro n. 5 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 235, con il quale è stato indetto un concorso per esami per il conferimento della qualifica di aiutante ispettore di 3ª classe (grado 11°, gruppo *C*) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro e delle mansioni ispettive a quaranta impiegati del ruolo medesimo;

Ritenuta l'opportunità di disciplinare l'ipotesi che prima dell'inizio delle prove scritte dei concorsi suddetti i candidati conseguano, per sviluppo normale di carriera, l'avanzamento al grado superiore a quello rivestito all'atto della presentazione della domanda;

Ritenuto, altresì, che esigenze di servizio consigliano di attribuire le funzioni di segretario nei tre concorsi citati a un impiegato di grado anche inferiore al 9° e tuttavia non all'11°;

Decreta:

Art. 1.

I candidati ai concorsi per il conferimento della qualifica di aiutante ispettore di 2ª e 3ª classe (grado 10° e 11° di gruppo *C*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, di cui ai decreti Ministeriali citati nelle premesse, i quali, dopo la presentazione della domanda di ammissione e prima della data di inizio delle prove scritte di esame, ottengano la promozione al grado superiore, saranno d'ufficio ammessi a partecipare al concorso relativo al nuovo grado, sempre che siano in possesso dei requisiti prescritti dal relativo bando e siano stati ritenuti, dal competente Consiglio di amministrazione, idonei all'esercizio delle mansioni ispettive.

Art. 2.

Nei decreti Ministeriali 1° marzo 1950, citati nelle premesse del presente decreto, con i quali sono stati banditi i concorsi per aiutante ispettore rispettivamente di 1ª, 2ª e 3ª classe, l'ultimo comma dell'art. 9 è sostituito dal seguente:

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato di grado non inferiore all'11° dei ruoli del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 novembre 1950

Il Ministro: MARAZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1951
Registro Lavoro e previdenza n. 1, *foglio n.* 24. — LAMICELA

(650)

PREFETTURA DI NOVARA

Graduatoria di merito del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto in data 1° ottobre 1947, n. 28775, Div. III Sanità, con il quale è stato bandito il concorso per posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1946;

Visto il successivo decreto del 20 novembre 1947, n. 35776 Div. Sanità, con il quale il termine utile per la presentazione delle domande veniva prorogato al 31 dicembre 1947;

Visti i decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, in data 22 marzo 1949, 6 dicembre 1949, 19 gennaio 1950, relativi alla composizione della Commissione giudicatrice del concorso in parola;

Visti gli atti della Commissione predetta e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei per i posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1946:

1. Toscani Piero	punti	124,29	su 150
2. Rossini Rino	»	124,15	»
3. Massara Enrico	»	123,45	»
4. Vittone Roberto	»	123,25	»
5. Bodoira Paolo	»	119,82	»
6. Gasparinetti Ernesto	»	114,38	»
7. Galanzino Andrea	»	112,05	»
8. Aragno Bartolomeo	»	111,48	»
9. Manazza Vittorio	»	111,40	»
10. Sbaraglini Ettore	»	111,33	»
11. Cormegna Ercole	»	110,20	»
12. Mantovani Giovanni	»	109,35	»
13. Vercelli Filippo	»	107,65	»
14. Grassi Francesco	»	107,25	»
15. Nava Libero	»	105,61	»

16. Gozzi Giuseppe	punti	105,39 su 150
17. Daffara Flavio	»	104,31 »
18. Rondini Giuseppe	»	104 — »
19. Strada Albino	»	103,41 »
20. Morano Giovanni	»	101,48 »
21. Francese Giuseppe	»	98,05 »
22. Francia Luciano	»	97,80 »
23. Coppo Mario	»	94,95 »
24. Gallo Bruno	»	93,25 »
25. Rogna Mario	»	93 — »
26. Volpe Giuseppe	»	92,05 »
27. Jamoni Silvio	»	91,98 »
28. Ferrè Michele	»	91,96 »
29. Tempia Pierino	»	91,93 »
30. Giraudo Giovanni	»	90,93 »
31. Morone Antonio	»	90,43 »
32. Gallina Elio	»	90,14 »
33. Tassinari Attilio	»	90,06 »
34. Mellano Giuseppe	»	89,62 »
35. Collì Aristide	»	89,46 »
36. Pessione Luigi	»	88,08 »
37. Dolando Ezio	»	87,80 »
38. Mossetti Luigi	»	87,54 »
39. Simonelli Sergio	»	86,25 »
40. Camusso Felice	»	85,28 »
41. Aina Riccardo	»	85,25 »
42. Colombo Pietro	»	85,10 »
43. Piana Giuseppe	»	82,88 »
44. Tacca Marco	»	82,50 »
45. Fanchini Giulio	»	82,15 »
46. Garlanda Aldo	»	81,75 »
47. Caretta Antero	»	81,49 »
48. Falla Silvio	»	81,40 »
49. Senna Virgilio	»	81,37 »
50. Brossa Giuseppe	»	80,85 »
51. Vielmi Amleto	»	80,63 »
52. Fontana Francesco	»	79,62 »
53. Bordonate Cesarino	»	79,50 »
54. Agosto Valerio	»	79,56 »
55. Rongarolo Giuseppe	»	79,36 »
56. Crespi Gaudenzio	»	78,74 »
57. Bassi Alessio	»	78,37 »
58. Foglia Giovanni	»	73 — »
59. Baldoni Riccardo	»	77,29 »
60. Rossi Carlo di Attilio	»	77,14 »
61. Cannavò Furio	»	77,12 »
62. Meda Augusto	»	76,93 »
63. Raiteri Oreste	»	75 — »
64. Carini Fortunato	»	74.99 »
65. Prando Carlo	»	74,66 »
66. Montafia Luigi	»	74,63 »
67. Magnani Guido	»	74,43 »
68. Bacchetta Adelio	»	73,87 »
69. Bonfante Francesco	»	73,86 »
70. Carrera Armando	»	72 — »
71. Denna Angelo	»	71,75 »
72. Lux Oscar	»	71,25 »
73. Margaroli Dario	»	71,18 »
74. Pitzurra Francesco	»	71,12 »
75. Fagnoni Gino	»	70,31 »
76. Germinetti Foe	»	69,12 »
77. Flecchia Felice	»	68,61 »
78. Sbelli Feligerino	»	68,15 »
79. Candelo Ettore	»	65,75 »
80. Platini Giovanni	»	65,60 »
81. Omodei Zorini Pietro	»	61,94 »
82. Cesana Mario	»	61 — »
83. Picciolo Giacomo	»	60,25 »
84. Mena Dante	»	59,93 »
85. Palma Giuseppe	»	59,86 »
86. Fornelli Giuseppe	»	59,37 »
87. Ferrario Gino	»	59,24 »
88. Bortoli Ottavio	»	59,05 »
89. Tarenzi Luigi	»	58,87 »
90. Fiorina Piero	»	58,62 »
91. Avalle Peresio	»	55,43 »
92. Bettini Luigi	»	54,31 »
93. Delpero Rodolfo	»	53,56 »

Novara, addì 10 gennaio 1951

Il prefetto: PAULOVICH

(625)

PREFETTURA DI COMO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como al 30 novembre 1948.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto l'avviso di concorso n. 3749 del 31 dicembre 1948 per il conferimento di diciotto posti di medico condotto;

Visti i decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica 26 novembre 1949, n. 5 e il successivo n. 40423. 2/7576 del 9 febbraio 1950, con i quali venne rispettivamente costituita e modificata la Commissione giudicatrice;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e la legge 1° marzo 1949, n. 55, contenente le norme transitorie per i concorsi sanitari;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso a diciotto posti di medico condotto vacanti in provincia di Como al 30 novembre 1948, nell'ordine come appresso indicato:

1. Pedrini Giacomo	punti	142,50 su 150
2. Maini Luigi	»	141,25 »
3. Proserpio Amalio	»	141 — »
4. Riva Alessandro	»	139,25 »
5. Possaghi Ubaldo	»	137,75 »
6. Tonicello Pietro	»	135,50 »
7. Luzzi Carlo	»	134,50 »
8. Cappello Antonio	»	133,50 »
9. Arbore Luigi	»	129,25 »
10. Pietropaolo Roberto	»	125,25 »
11. Colucci Simone	»	124,50 »
12. Fasola Eugenio	»	122,75 »
13. Gatti Mario di Faolo	»	122,50 »
14. Miano Mario	»	121,75 »
15. Coduri Gianfranco	»	121,50 »
16. Malvezzi Franco	»	120,75 »
17. Cauceglia Raffaele	»	120 — »
18. Giannini Vittorio	»	119,75 »
19. Tasca Angelo	»	115,25 »
20. Dameno Francesco	»	114,50 »
21. Agliati Franco	»	114 — »
22. Coluzzi Settimio	»	112,50 »
23. Cella Mario	»	112,10 »
24. Invernizzi Ernon	»	111,25 »
25. Clerici Enrico	»	110,85 »
26. Fiocchi Angelo	»	110,35 »
27. Fiorentini Ernesto	»	110,25 »
28. Baroni Alvise	»	110,10 »
29. Brasca Giuliano	»	108,25 »
30. Nicolini Ervino, invalido guerra	»	108 — »
31. Signori Francesco	»	108 — »
32. Bruni Pasquale	»	106,75 »
33. Fustinoni Mario, invalido guerra	»	106,25 »
34. Cammarata Antonio	»	106,25 »
35. Gusmaroli Mario, croce al valor militare	»	106 — »
36. Porru Tito Fulvio	»	106 — »
37. Pieriboni Diego	»	105,50 »
38. Matteucci Cesare	»	102,50 »
39. Muffatti Ugo	»	102 — »
40. Mascetti Riccardo	»	101,75 »
41. Soldini Gianluigi.	»	100 — »
42. Cianferoni Giorgio	»	98,85 »
43. Pedraglio Achille, combattente ufficiale di complemento coniugato	»	98,75 »
44. Volpati Carlo	»	98,75 »
45. D'Incerti Luigi	»	98,50 »
46. Pinzauti Luciano	»	98 — »
47. Mazzoleni Osvaldo	»	97,50 »
48. Bellani Luigi	»	97,25 »
49. Galli Enrico	»	97 — »
50. Sileci Rosario	»	96,75 »
51. Ingardi Dionisio	»	96.35 »
52. Curti Angelo	»	96,30 »

53. Boni Italo	punti	96,25	su 150
54. Orsolini Claudio	»	96 —	»
55. Gilardi Augusto	»	95,25	»
56. Barbieri Pier Nicola	»	94,75	»
57. Froldi Leonello	»	94,50	»
58. Ortelli Umano	»	94,25	»
59. Orga Basilio	»	94 —	»
60. De Martino Matteo	»	93,95	»
61. Masseroni Camillo	»	93,85	»
62. Neri Luigi	»	93,75	»
63. Gatti Pietro	»	93,50	»
64. Zuanetti Giovanni	»	93,25	»
65. Gazzaniga Guido	»	93 —	»
66. Pozzi Antonio	»	92,75	»
67. Fappani Vittore	»	92,25	»
68. Tronconi Ovidio	»	92 —	»
69. Galli Bernardo	»	91,25	»
70. Farina Giuseppe	»	91 —	»
71. Fassarelli Vincenzo	»	90,75	»
72. Chiolini Francesco, figlio mutilato di guerra	»	90 —	»
73. Sambartolomeo Elio, combattente ufficiale di complemento, coniugato	»	90 —	»
74. Turati Alessandro, coniugato un figlio, nato il 17 aprile 1917.	»	90 —	»
75. Romanelli Elio, coniugato un figlio, nato il 1° gennaio 1920	»	90 —	»
76. Lari Giorgio	»	89,95	»
77. Mainoli Santino	»	89,75	»
78. Putzu Gino	»	89,25	»
79. Ferrari Giovanni	»	89 —	»
80. Guidarelli Aldo	»	88,75	»
81. Ripoli Renzo	»	88,60	»
82. Satriano Agostino	»	88,50	»
83. Di Giorgio Giuseppe	»	88,25	»
84. Saracino Antonio	»	88,10	»
85. Malagoli Alberto	»	88 —	»
86. Burgio Bartolo	»	87,75	»
87. Bassi Gianmansueto	»	87,50	»
88. Molteni Renzo	»	87,25	»
89. Meschi Emilio	»	87 —	»
90. Savi Carmelito	»	86,75	»
91. Garasto Giuseppe	»	86,50	»
92. Mauri Livio	»	86,25	»
93. Da Pozzo Odorico	»	86 —	»
94. Bailo Tito	»	85,75	»
95. Meli Paolo	»	85,50	»
96. De Cesari Giovanni	»	85,25	»
97. Bonzagni Cadmo	»	84,75	»
98. Bortolozzi Rodolfo	»	84,50	»
99. Degli Incerti Tocci Ernesto.	»	84,40	»
100. Schiesari Vincenzo	»	84,20	»
101. Todeschini Giovanni	»	84 —	»
102. Cappelletti Franco	»	83 —	»
103. Rigillo Enrico	»	82,75	»
104. Corti Aristide	»	82,50	»
105. Barvitius Ferdinando	»	82,35	»
106. Grosso Emanuele	»	82,25	»
107. Ferrari Franco	»	82,20	»
108. Fiasconaro Gregorio	»	82,15	»
109. Corvini Giorgio	»	82,10	»
110. De Socio Michelangelo	»	82 —	»
111. Rizzonelli Mario	»	81,50	»
112. Brambilla Siro	»	81 —	»
113. Perduca Franco	»	80,75	»
114. Giambarini Luigi	»	80,50	»
115. Schenardi Eugenio	»	79,75	»
116. Trillo Peppino	»	79,35	»
117. Montali Italo	»	79,10	»
118. Lambertenghi L. Vittorio	»	78,50	»
119. Mari Guido	»	78,30	»
120. Soncelli Vittorio	»	78 —	»
121. Molcatelli Elvio	»	77,75	»
122. Lusardi Luigi	»	77,70	»
123. Furlan Domenico	»	77,60	»
124. Viscardi Filippo	»	77,50	»
125. Bianchi Giuseppe	»	77 —	»
126. De Matteis Carlo	»	76,75	»
127. Cavallini Giacomo	»	76,10	»
128. Baldan Severino	»	75,50	»
129. Meroni Carlo Dino	»	75 —	»
130. Manna Gabriele	punti	74,85	su 150
131. Agostini Franco	»	74,75	»
132. Sironi Pier Luigi	»	74,50	»
133. Imbriaco Francesco	»	74,45	»
134. Peduzzi Enzo	»	74,25	»
135. Cappi Vilmo	»	73,75	»
136. Ceretoli Uberto	»	73,25	»
137. Mosca Ermanno	»	73 —	»
138. Canevazzi Remo	»	72,75	»
139. Spinelli Salvatore	»	72,60	»
140. Orlandella Vito	»	72,50	»
141. D'Amelio Romolo	»	72 —	»
142. Ferroni Federico	»	71,50	»
143. Vercelloni Giulio	»	71 —	»
144. Pampallona Francesco	»	70 —	»
145. Strazzulla Giuseppe	»	67,75	»
146. Anganuzzi G. Battista	»	67,25	»
147. Tartaglione Domenico	»	66,50	»
148. Sacco Pietro	»	65 —	»
149. Del Castillo Rosario	»	63 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Como, addì 30 gennaio 1951

Il prefetto: ROTIGLIANO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Vista la graduatoria dei concorrenti a diciotto posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1948, approvata con decreto n. 4140/San. in data 30 gennaio 1951;

Tenuto conto dell'ordine preferenziale delle sedi alle quali candidati hanno chiesto di essere assegnati;

Decreta:

Ai vincitori del concorso a diciotto posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1948, sono assegnate le sedi a fianco di ciascuno di essi indicate:

1. Pedrini Giacomo: Lecco (2ª condotta);
2. Maini Luigi: Olginate;
3. Proserpio Amalio: Canzo;
4. Riva Alessandro: Bulciago-Cassago-Barzago;
5. Possaghi Ubaldo: Maslianico-Cernobbio (fraz. Piazza);
6. Tonicello Pietro: Bellagio;
7. Luzzi Carlo: Cermenate;
8. Cappello Antonio: Cesello Brianza-Fusiano;
9. Arbore Luigi: Cernusco Montevecchia;
10. Pietropaolo Roberto: Nibionno;
11. Fasola Eugenio: Cucciago;
12. Miano Mario: Argegno;
13. Coduri Gianfranco: Santa Maria Rezzonico;
14. Malvezzi Franco: Pianello-Cremia-Musso;
15. Giannini Vittorio: Pellio-Laino-Ponna;
16. Tasca Angelo: Cortenova-Parlasco-Taceno;
17. Dameno Francesco: Schignano;
18. Coluzzi Settimio: Sueglio-Introzzo-Vestreno-Tremenico.

Ai concorrenti Colucci Simone, Gatti Mario fu Paolo, Cauceglia Raffaele che occupano rispettivamente l'11°, il 13° ed il 17° posto della graduatoria, posti compresi fra i diciotto messi a concorso, non sono assegnate condotte, perchè quelle dagli stessi designate sono state conferite a concorrenti che il precedono nella graduatoria.

Al concorrente Agliati Franco graduato al 21° posto, che — per la mancata assegnazione di posti per i motivi suindicati ai concorrenti Colucci Simone, Gatti Mario fu Paolo e Cauceglia Raffaele — viene ad essere collocato al 18° posto, non viene assegnata condotta per gli stessi motivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Como, addì 30 gennaio 1951

Il prefetto: ROTIGLIANO

(665)

PREFETTURA DI VITERBO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Viterbo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visti i verbali originali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949, indetto con decreto 26 gennaio 1950, n. 1454;

Riscontrata la regolarità degli atti;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso sopra indicato:

N.	Nominativo		Punti	
1.	Palagi Alfredo	punti	131,50	su 150
2.	Bevilacqua Michelangelo	»	130,50	»
3.	Brutti Alberto	»	129,30	»
4.	Potestio Domenico	»	127,50	»
5.	La Paglia Mariano	»	122,65	»
6.	Vellucci Roberto	»	122,55	»
7.	Fazzari Agostino	»	115,35	»
8.	Cappelletti Sergio	»	113,25	»
9.	Zappia Rosario	»	113,15	»
10.	Mangione Vicio	»	112,10	»
11.	Di Guglielmo Francesco, invalido di guerra	»	111,25	»
12.	Tondo Mario	»	111,25	»
13.	Apuzzo Pietro	»	110,95	»
14.	Evangelista Crescenzio	»	109,90	»
15.	Rotondo Genesio	»	108,75	»
16.	Garofoli Vincenzo	»	108,10	»
17.	Mattei Matteo	»	105,05	»
18.	Gradoli Enzo	»	104,85	»
19.	Lazzarini Pietro	»	104,55	»
20.	Barbarulo Angelo	»	103,85	»
21.	Cocucci Leonardo	»	103,80	»
22.	Cerchia Stanislao, ex combattente	»	103,50	»
23.	Pinzauti Luciano	»	103,50	»
24.	Miceli Carmine	»	102,20	»
25.	Francini Franco	»	101,75	»
26.	Dominici Romans	»	101,45	»
27.	Leonardi Francesco	»	100,15	»
28.	Beni Enrico	»	100 —	»
29.	Bosco Pellegrino	»	99,65	»
30.	Curti Giovanni	»	98,75	»
31.	Santelmo Antonio	»	97,55	»
32.	Montellanico Daniele	»	96,80	»
33.	Xerry De Caro Alberto	»	96,60	»
34.	Botarelli Giuseppe	»	96,25	»
35.	Feliziani Vincenzo	»	95,40	»
36.	Belloni Cesare	»	94,75	»
37.	Filippini Raimondo	»	93,80	»
38.	Verzaro Giuseppe	»	93,65	»
39.	Trisolini Enzo	»	93,05	»
40.	D'Avirro Michele	»	91,95	»
41.	Di Penta Luciano	»	91,35	»
42.	Ettorre Francesco	»	91,05	»
43.	Chimienti Filippo	»	86,75	»
44.	Borgna Francesco	»	86,15	»
45.	Di Biagi Raoul	»	86,05	»
46.	Illuzzi Michele	»	85,55	»
47.	Papalini Guido	»	85,25	»
48.	De Matteis Alfonso	»	84,75	»
49.	Rossini Pietro	»	84,70	»
50.	Ernandes Andrea	»	84,65	»
51.	Suppa Francesco	»	83,45	»
52.	Gabellini Enrico	»	83,30	»
53.	Castro Antonino	»	83,25	»
54.	Valentini Alessandro	»	81,45	»
55.	Traietto Leonardo	»	79,55	»
56.	Padula Rocco	»	79,50	»
57.	Cocchini Claudio	»	79,25	»
58.	Gherardi Gherardo	»	78,35	»
59.	Biondolillo Lucio	»	77,85	»
60.	Barbagli Virgilio	»	77,55	»
61.	Pallini Giuseppe	»	77,15	»
62.	Gammarota Fernando	»	77 —	»
63.	Casale Luigi	»	75,40	»
64.	Ricci Aulo	punti	75 —	su 150
65.	Garofalo Antonio	»	74,80	»
66.	Rampulla Vincenzo	»	74,10	»
67.	Aglietti Eolo	»	73,15	»
68.	Turco Francesco	»	72,35	»
69.	Trua Raffaele	»	71,25	»
70.	Capozzi Clemente	»	69,50	»
71.	Iannucci Michele, ex combattente	»	68,95	»
72.	Nibbio Rolando	»	68,95	»
73.	Gioacchini Domenico	»	67,50	»
74.	Crescenzi Oliviero	»	64 —	»
75.	Nardi Alessandro	»	63,30	»
76.	Parisi Vincenzo	»	63,25	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 1° febbraio 1951

Il prefetto: MASTROBUONO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visto il proprio decreto 1° febbraio 1951, pari numero, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1949, indetto con decreto 26 gennaio 1950, n. 1454;

Tenuto conto dell'ordine della graduatoria e delle sedi indicate dai concorrenti, in ordine di preferenza, nelle rispettive domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti, elencati in ordine di graduatoria, sono dichiarati vincitori della sede a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Palagi Alfredo: Viterbo, 4ª condotta del capoluogo;
2) Bevilacqua Michelangelo: Viterbo, condotta di Bagnaia;
3) Brutti Alberto: Soriano nel Cimino, 2ª condotta;
4) Potestio Domenico: Tuscania, 1ª condotta;
5) La Paglia Mariano: Vetralla, 3ª condotta;
6) Vellucci Roberto: Capranica, condotta unica;
7) Fazzari Agostino: Fabrica di Roma, condotta unica;
8) Cappelletti Sergio: Viterbo, condotta di Roccalvecce;
9) Zappia Rosario, Soriano nel Cimino, 3ª condotta;
10) Mangione Vicio: Lubriano, condotta unica;
11) Di Guglielmo Francesco: Piansano, condotta unica.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 2 febbraio 1951

Il prefetto: MASTROBUONO

(630)

PREFETTURA DI GENOVA

Graduatoria generale del concorso a trentasette posti di medico condotto vacanti nella provincia di Genova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il bando di concorso a 37 posti di medico condotto nei Comuni della Provincia, di cui al decreto prefettizio 15 novembre 1947;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo e riportata nel verbale del 13 corr.;

Visti gli articoli 23, 44, 45, 46 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e l'art. 2 della legge 1° marzo 1949, n. 55;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei nel concorso di cui alle premesse, formata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso e contenuta nel verbale del 13 corr.:

1.	Mezzana Lamberto	punti	125,45	su 150
2.	Pagliari Mario	»	121,60	»
3.	Celenza Pasquale	»	118,55	»
4.	Caligaris Luigi	»	111 —	»
5.	Gari Alfredo	»	109,10	»
6.	Diolaiti Vincenzo	»	105,70	»
7.	Brandani Gerolamo	»	105,05	»
8.	Congiatu Sebastiano	»	103,30	»
9.	Parodi Angelo	»	97,85	»
10.	De Ferrari Giuseppe	»	97,45	»
11.	Teppati Massimo	»	96,30	»
12.	Giardelli Umberto	»	94,15	»
13.	Ardy Cesare	»	89,65	»
14.	Scotto Orazio	»	88,30	»
15.	Benvenuto Gerolamo, invalido di guerra	»	88,25	»
16.	Anselmi Cesare	»	86,50	»
17.	Bolognesi Giovanni	»	86,05	»
18.	Guerra Giulio	»	85,60	»
19.	Sebastiani Ernesto	»	85,15	»
20.	Gasperini Gianfranco	»	84,20	»
21.	Cuneo Fortunato	»	84 —	»
22.	Cevasco Attilio	»	83,65	»
23.	Tartara Tullio	»	83,05	»
24.	Pagliaini Giovanni	»	82,80	»
25.	Rolla Alberto, invalido di guerra	»	82,70	»
26.	Cammarata Antonino	»	82,65	»
27.	Bastiani Flavio	»	82,45	»
28.	Toni Luciano	»	82,40	»
29.	Rosso Nevio	»	79,55	»
30.	Primi Bruno	»	78,80	»
31.	Caielli Giuseppe	»	78,40	»
32.	Vattuone Angelo	»	77,55	»
33.	Crosiglia Giorgio	»	77,20	»
34.	Serrati Angelo, invalido di guerra	»	75,15	»
35.	Mancini Fulvio	»	74,20	»
36.	Podestà Stefano	»	73,60	»
37.	Delfino Davide	»	72,75	»
38.	Ghiggeri Giovanni	»	72,15	»
39.	Curadini Angelo	»	72,10	»
40.	Cataldi Pietro	»	72,05	»
41.	Celenza Silvio	»	72 —	»
42.	Del Corto Tullio	»	70,85	»
43.	Odello Vincenzo	»	70,10	»
44.	Pastorino Giuseppe	»	69,40	»
45.	Zanelotti Giovanni	»	68,05	»
46.	Capozza Gaetano	»	67,90	»
47.	Guffanti Alessandro	»	67,55	»
48.	Zanotti Gian Franco	»	66,50	»
49.	Grisolia Oscar	»	66,20	»
50.	Tosi Elios	»	65,50	»
51.	Bocca Raoul	»	64,45	»
52.	Paoletti Adolfo	»	63,55	»
53.	Mastodante Eugenio	»	62,70	»
54.	Kratochwila Miroslava	»	61,72	»
55.	Meus Giovanni	»	61,15	»
56.	Marin Giuseppe	»	60,50	»
57.	Cappa Leonardo	»	60,25	»
58.	Malaspina Ferdinando	»	60,20	»
59.	Mosto Antonio G.	»	60,15	»
60.	Massone Giuseppe	»	60,10	»
61.	Marugo Ettore	»	60,05	»
62.	Niccolini Giovanni M.	»	60 —	»
63.	Nitti Leopoldo	»	59,30	»
64.	Borghetti Franco	»	59 —	»
65.	Pellegrini Pietro	»	58,90	»
66.	Ferrari Mario	»	57,75	»
67.	Pini Giuseppe	»	57,70	»
68.	Capaccio Enrico	»	56,20	»
69.	Coguzzo Alberto	»	56,12	»
70.	Peretti Mario	»	56 —	»
71.	Venturini Pietro	»	55,75	»
72.	Novaro Francesco	punti	53,50	su 150
73.	Desirello Diego	»	52,90	»
74.	Rossi Emilio	»	52,89	»
75.	Toriggia Renato	»	52,85	»
76.	Buonvino Michele	»	52,80	»
77.	Macagno Emanuelino	»	52,75	»

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia nonchè agli albi pretori di questa Prefettura e dei Comuni o Consorzi interessati.

Genova, addì 17 gennaio 1951

Il prefetto: VITELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio decreto n. 2445, in data odierna, col quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto, bandito il 15 novembre 1947;

Visti gli articoli 23, 44, 45, 46 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e la legge 1° marzo 1949, n. 55;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375;

Decreta:

I concorrenti sotto elencati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse, per la sede a fianco di ciascuno indicata:

Mezzana Lamberto: Santa Margherita Ligure;
Pagliari Mario: Arenzano, condotta *A*;
Celenza Pasquale: Genova, zona 11 (Staglieno);
Caligaris Luigi: Sestri Levante, 1ª condotta;
Gari Alfredo: Cogoleto, 1ª condotta;
Diolaiti Vincenzo: Genova, zona 29 (Molassana);
Brandani Gerolamo: Genova, zona 33 (Pietra Certosa);
Congiatu Sebastiano: Portofino;
Parodi Angelo: Genova, zona 41 (Sestri Borzoli);
De Ferrari Giuseppe: Campoligure;
Teppati Massimo: Camogli;
Giardelli Umberto: Genova, zona 25 (Voltri capoluogo);
Ardy Cesare: Genova, zona 4 (Montesignano);
Scotto Orazio: Consorzio Campomorone-Ceranesi;
Benvenuto Gerolamo, invalido di guerra: Genova, zona 26 (Voltri Crevari);
Anselmi Cesare: Busalla;
Bolognesi Giovanni: Genova, zona 40 (Borzoli Fegino);
Guerra Giulio: Zoagli;
Sebastiani Ernesto: Sori;
Gasperini Gian Franco: consorzio Torriglia-Propata;
Cuneo Fortunato: consorzio Uscio-Avegno;
Cevasco Attilio: Montoggio;
Tartara Tullio: Isola del Cantone;
Pagliaini Giovanni: consorzio Cogorno-Carasco;
Rolla Alberto, invalido di guerra: Genova, zona 35 (Voltri-Fabbriche);
Cammarata Antonino: Mele;
Bastiani Flavio: Crocefieschi;
Toni Luciano: Vobbia;
Rosso Nevio: Serra Riccò;
Primi Bruno: consorzio Favale di Malvaro-Lorsica;
Caielli Giuseppe: Savignone;
Vattuone Angelo: Moneglia;
Crosiglia Giorgio: Davagna;
Serrati Angelo, invalido guerra: Arenzano, condotta *B*;
Delfino Davide: Mezzanego;
Ghiggeri Giovanni: Valbrevenna;
Curadini Angelo: cons. Montebruno-Fascia-Rondanina.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia nonchè agli albi pretori di questa Prefettura e dei Comuni o Consorzi interessati.

Genova, addì 17 gennaio 1951

Il prefetto: VITELLI

(620)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.